



## 1. Identificazione preparato e della società

### 1.1 Identificazione del preparato

Gesso extraduro.

### 1.2 Uso del preparato

Gesso per modelli ortodontici.

### 1.3 Identificazione della società

Leone s.p.a.

I – 50019 Sesto Fiorentino – Firenze - Via P. a Quaracchi, 50

e-mail: [research@leone.it](mailto:research@leone.it) – <http://www.leone.it>

Tel. ++39 (0)55.30.44.1 – Fax ++39 (0)55 374808.

### 1.4 Telefono di emergenza

++39 (0)55.30.44.1. In orario di chiusura è attiva una segreteria telefonica.

## 2. Identificazione dei pericoli

Il prodotto non presenta pericoli né per l'uomo né per l'ambiente.

## 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con le direttive sulle sostanze e i preparati pericolosi.

Informazioni sugli ingredienti:

Nome chimico	%	Numero CAS <sup>1</sup>	Formula bruta
Calcio solfato emidrato	> 98	10034-76-1	CaSO <sub>4</sub> ½ H <sub>2</sub> O
Sodio citrato	< 1	6132-04-03	C <sub>6</sub> H <sub>6</sub> Na <sub>2</sub> O <sub>7</sub>

## 4. Misure di primo soccorso

- Inalazione: assicurare l'apporto di aria fresca.
- Ingestione: risciacquare la bocca e bere molta acqua.
- Contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua calda.
- Contatto con gli occhi: irrigare gli occhi con molta acqua a palpebre aperte. I portatori di lenti a contatto dovrebbero possibilmente sottoporsi a controllo medico.

## 5. Misure antincendio

- Mezzi di estinzione idonei: il materiale non è infiammabile; in caso di incendio che coinvolga il prodotto, si possono usare i mezzi di estinzione consigliabili per gli altri materiali coinvolti nell'incendio.
- Mezzi di estinzione non idonei: nessuno in particolare.
- Pericoli da esposizione: nessuno un particolare.

## 6. Misure in caso di dispersione accidentale

- Precauzioni per le persone: evitare la formazione di polvere.
- Misure di precauzione ambientale: controllare la formazione di polvere, bagnando con acqua nebulizzata.
- Metodi di bonifica: raccogliere il materiale con mezzi meccanici. Eliminare i residui con getti d'acqua.

## 7. Manipolazione ed immagazzinamento

### 7.1. Manipolazione

In caso di formazione di polvere, mettere in opera sistemi di aspirazione locale o generale.

### 7.2 Immagazzinamento

Conservare in ambiente secco.

## 8. Protezione personale/controllo dell'esposizione

### 8.1. Valori limite per l'esposizione<sup>2</sup>

Unione Europea. Calcio solfato, limiti di esposizione professionale (TWA): 10 mg/m<sup>3</sup>.

### 8.2. Controllo dell'esposizione professionale

#### 8.2.1. Protezione respiratoria

Mascherina antipolvere.

#### 8.2.2 Protezione delle mani

Usare guanti.

<sup>1</sup> Numero CAS (Chemical abstract service).

<sup>2</sup> Il "valore limite di esposizione professionale" se non diversamente specificato, è il limite della concentrazione media o ponderata nel tempo di un agente chimico nell'aria all'interno della zona di respirazione di un lavoratore in relazione ad un periodo di riferimento specificato (cfr. direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro); l'indicatore del limite di esposizione giornaliero TWA (time weighted average) è la concentrazione media ponderata nel tempo per una giornata lavorativa di 8 ore.



### 8.2.3. Protezione degli occhi

Occhiali di sicurezza.

### 8.2.4. Protezione della pelle

Nessuna precauzione particolare, eventualmente grembiule.

### 8.3 Controllo dell'esposizione ambientale

Tenere presente la sezione 6.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni generali

Aspetto: polvere  
Colore: bianco  
Odore: inodore.

### 9.2. Informazioni sulla salute, la sicurezza e l'ambiente

Punto di fusione: circa 1700°C  
Peso specifico (H<sub>2</sub>O=1): circa 2,6  
Solubilità in acqua: praticamente nulla  
pH: (10g/l) a 20°C: 5-7 in sospensione  
Punto d'infiammabilità: non si infiamma e non brucia  
Viscosità: non applicabile  
Sostanze o elementi volatili: assenti  
Proprietà esplosive: non esplosivo  
Proprietà comburenti: non comburente.

## 10. Stabilità e reattività

- Stabilità: il preparato è stabile e non si decompone nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.
- Condizioni da evitare: nessuna
- Materiali da evitare: nessuno.
- Reazioni pericolose: per riscaldamento ad alta temperatura libera vapori di anidride solforosa.

## 11. Informazioni tossicologiche

Non sono riportati in letteratura studi specifici riguardanti eventuali rischi per la salute dell'uomo connessi al principale costituente di questo preparato, cioè al calcio solfato: i rischi ad esso connessi sembrano perciò doversi trattare sulla base di quelli genericamente attribuibili alle polveri inorganiche aventi granulometria fine, come tali, esse possono essere facilmente inalate ed interessare i bronchi e i polmoni.

I rischi connessi all'esposizione al preparato possono essere così riassunti.

- Inalazione: limite ACGIH<sup>3</sup> per le polveri: TLV<sup>4</sup>=10 mg/m<sup>3</sup>.
- Ingestione: non dà luogo a rischi rilevanti.
- Contatto con la pelle: non risultano effetti irritanti.
- Contatto con gli occhi: moderatamente irritante.

## 12. Informazioni ecologiche

Non si prevedono problemi ecologici, presupposto un uso corretto.

## 13. Considerazioni sullo smaltimento

Operare secondo le vigenti disposizioni nazionali e locali. In Italia operare secondo il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", in applicazione delle direttive europee sulla tutela ambientale, e successive modificazioni e integrazioni.

## 14. Informazioni sul trasporto

Non pericoloso ai fini del trasporto.

## 15. Informazioni sulla regolamentazione

- Informazioni in materia di salute, sicurezza e ambiente che figurano sull'etichetta secondo le disposizioni delle direttive europee sulle sostanze e preparati pericolosi

Nessuna.

- Informazioni relative ad ulteriori disposizioni

Nessuna.

<sup>3</sup> ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists, USA.

<sup>4</sup> TLV, Threshold Limit Value, ovvero "valore limite di soglia", rappresenta la concentrazione al di sotto della quale si ritiene che la maggior parte dei lavoratori possa rimanere esposta, in relazione ad un periodo di riferimento specificato, senza effetti negativi per la salute.



## 16. Altre informazioni

La scheda di dati di sicurezza è stata redatta in accordo alle pertinenti disposizioni europee, sulla base delle indicazioni del fornitore del preparato.

Il prodotto è destinato ad esclusivo uso ortodontico ed odontoiatrico e deve essere utilizzato esclusivamente da personale specializzato e legalmente abilitato.

Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia della sua qualità.

La Leone non si ritiene responsabile per quanto possa derivare dall'uso delle informazioni qui fornite, o dall'uso, l'applicazione o la lavorazione del prodotto qui descritto. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione all'utilizzo specifico, dell'idoneità delle norme e delle disposizioni applicabili localmente.

La presente informazione non costituisce libertà da vincoli brevettuali.

La presente scheda supera la scheda informativa n. R08/3 del 17/05/2001. Rispetto alla revisione precedente non sono stati introdotti cambiamenti significativi ma adeguamenti alle disposizioni europee che regolamentano la compilazione delle schede di dati di sicurezza.

Questa scheda informativa in materia di sicurezza è soggetta a revisione. La versione aggiornata è consultabile all'indirizzo internet [www.leone.it](http://www.leone.it).